



Rep. n. 1909 Prot. n. 17056

Data 1 settembre 2009

Titolo I Classe 3

UOR AG

POLITECNICO DI MILANO

IL RETTORE

VISTI gli articoli 33 e 34, commi secondo e terzo, della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

AQUISITO il parere favorevole espresso dal Consiglio degli Studenti nella seduta dell'8 maggio 2009, in merito all'adozione della Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti universitari del Politecnico di Milano;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle rispettive sedute del 13 luglio 2009 e del 21 luglio 2009, nonché l'approvazione unanime dell'Organismo di Coordinamento Didattico nella seduta del 6 luglio 2009;

DECRETA

L'adozione della Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti universitari del Politecnico di Milano, per le motivazioni indicate nelle premesse.

Titolo I

Principi e tutele fondamentali

1. Il Politecnico di Milano è una comunità umana e scientifica, di insegnamento e di ricerca. E' suo compito contribuire all'innalzamento del livello delle conoscenze scientifiche e trasmettere il sapere disponibile alle nuove generazioni. E' altresì suo compito formare le nuove generazioni al libero esercizio del pensiero e al senso della responsabilità sociale delle proprie funzioni attuali e future.
2. Nella comunità universitaria gli studenti sono portatori di diritti riconosciuti e inalienabili, senza distinzione di sesso, di etnia, di cittadinanza, di religione, di opinione politica, di condizioni personali e sociali, e con pari dignità rispetto alle altre componenti della comunità stessa.
3. Il Politecnico di Milano assicura agli studenti le condizioni atte allo sviluppo della loro personalità e della loro coscienza civile nell'ambito della propria esperienza formativa, riconoscendo loro i diritti di partecipazione, di libertà espressiva e di autonomia culturale.
Promuove il riconoscimento del merito ed incentiva una formazione eccellente tra i suoi studenti mediante l'attuazione di politiche ispirate a tale scopo.
4. Gli studenti hanno il dovere di concorrere, attraverso lo studio e la partecipazione alla vita universitaria, alla crescita culturale delle istituzioni accademiche e della società in cui esse sono inserite.
5. Il Politecnico di Milano garantisce il diritto allo studio. Gli studenti che rientrino nei parametri di reddito e di merito stabiliti per legge, nei limiti di disponibilità di bilancio, hanno diritto a percepire la borsa di studio nell'anno accademico di riferimento. Hanno altresì diritto, in tale anno, ai benefici previsti di vitto e di alloggio.

6. Gli studenti beneficiari, a titolo diverso, delle pubbliche risorse messe loro a disposizione in attuazione dell'articolo 34 della Costituzione, hanno il dovere di farne l'uso più responsabile nel perseguire il proprio impegno di studio e formazione.
7. Tutti gli studenti hanno diritto ad accedere a percorsi formativi di ogni livello, nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Politecnico in ottemperanza a quanto previsto dalle leggi e dai Decreti Ministeriali. A tal fine il Politecnico di Milano fornisce agli studenti materiali e strumenti necessari per colmare eventuali lacune formative e raggiungere il successo formativo.
8. Gli studenti, senza distinzione di opinioni politiche, di opzioni culturali e di fede religiosa, compatibilmente con le norme interne di Ateneo in materia di utilizzo degli spazi e la sicurezza degli stessi, hanno il diritto di fruire di spazi di socialità, studio e confronto collettivo. Hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei luoghi dell'Ateneo, di associarsi e di organizzarsi collettivamente nel rispetto delle leggi dello Stato e dei principi di tolleranza e pluralismo. Gli studenti hanno il dovere di garantire il decoro degli spazi e degli strumenti messi loro a disposizione dal Politecnico di Milano.
9. Gli studenti hanno il diritto di partecipare alla vita e al governo democratico del Politecnico di Milano esercitando l'istituto della rappresentanza negli organi decisionali e di indirizzo di Ateneo. Nella pluralità dei loro orientamenti politici e culturali, gli studenti informano comunque il proprio mandato di rappresentanza ai principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
10. E' dovere dei rappresentanti degli studenti esercitare il proprio mandato con continuità e impegno, ispirando il proprio stile politico ed il proprio comportamento al rispetto dell'Istituzione Universitaria e delle leggi che la regolano, dei diritti degli studenti tutti e del superiore interesse del Politecnico, il quale mette a disposizione gli spazi e gli strumenti necessari a tale scopo.

Titolo II

Prove d'esame

11. Gli studenti hanno diritto a una valutazione imparziale tramite prove d'esame trasparenti e coerenti con il programma, gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento dei corsi.
Le verifiche di apprendimento sono di esclusiva responsabilità del docente ufficiale dell'insegnamento.
12. Ogni insegnamento deve prevedere un numero e una distribuzione temporale degli appelli tali da garantire agli studenti una ragionevole programmazione del proprio carico di esami. Il calendario degli appelli deve essere reso noto entro l'inizio di ciascun semestre da parte delle Facoltà. Eventuali modifiche potranno essere concordate tra gli studenti ed il docente del corso.
13. E' diritto dello studente che il corpo docente ufficiale del corso garantisca la propria presenza nelle date di appello indicate nel calendario di Facoltà. In caso di impossibilità a presenziare per ragioni urgenti e impreviste è compito delle Facoltà assicurare la presenza di un docente sostituto e di renderlo noto tempestivamente con i mezzi idonei.
14. Le informazioni relative alle modalità organizzative della prova d'esame devono essere comunicate prima dell'inizio del corso. La prova d'esame deve comunque vertere sul programma del corso, opportunamente inserito nel contesto complessivo del curriculum studiorum e adeguatamente divulgato e formalizzato.
15. Gli studenti hanno il diritto di conoscere l'esito delle prove d'esame scritte, nonché di ricevere spiegazioni sui criteri di correzione e di valutazione.
Gli studenti hanno diritto a visionare, senza oneri economici, le esercitazioni e esempi significativi delle prove scritte d'esame.
16. La valutazione del profitto dello studente deve riferirsi alla sua preparazione nella materia di cui ha sostenuto l'esame.
Se la valutazione dell'esame non è soddisfacente per lo studente, quest'ultimo ha diritto a ritirarsi senza conseguenze rispetto alle normali modalità d'esame.
17. Di fronte alla comprovata impossibilità di partecipare agli appelli d'esame regolamentari per gravi ragioni, lo studente può concordare con il docente titolare altra data d'esame nell'ambito della stessa sessione.

Titolo III **Servizi e qualità della didattica**

18. Gli studenti hanno diritto a compiere le proprie scelte tra percorsi di studio chiari e caratterizzati da evidenti specificità disciplinari.

Il Politecnico di Milano rende disponibile sul sito di Ateneo, tutte le informazioni che consentono una esaustiva conoscenza delle caratteristiche dei corsi di studio attivati, nonché degli insegnamenti e delle altre attività formative che producano crediti nell'Ateneo nel suo complesso, dei servizi per gli studenti, delle Facoltà e della loro organizzazione.

19. Il Politecnico di Milano garantisce agli studenti che tutti i testi adottati dagli insegnamenti siano presenti per la libera consultazione nel Sistema Bibliotecario di Ateneo. Gli studenti hanno il dovere di rispettare la proprietà pubblica dei testi utilizzati e di consentirne la regolare consultazione agli altri studenti.

20. Gli studenti hanno il diritto di accedere alle strutture didattiche in condizioni materiali adeguate. E' cura dell'Ateneo rimuovere le barriere architettoniche e ogni altro ostacolo che possa impedire la fruizione effettiva dei corsi, delle sedi d'esame, delle biblioteche, degli spazi universitari e di garantire sufficienti posti a sedere nelle aule e adeguati posti studio nelle biblioteche e nelle sale lettura. L'Ateneo, nel prevedere prolungamenti degli orari dei servizi informatici o di biblioteca, può ricorrere a studenti volontari, ai quali, eventualmente, sono corrisposte apposite borse di studio e dei quali sono regolate le modalità di impiego e formazione.

21. E' diritto degli studenti ricevere l'insegnamento di ciascuna materia con regolarità, nei giorni e negli orari previsti e, salvo eccezioni, da parte del titolare dell'insegnamento. Qualora quest'ultimo non possa tenere la lezione, egli provvede a farsi sostituire da un proprio collaboratore, informandone la Facoltà. Nell'impossibilità di farlo egli avverte gli studenti per via telematica o tramite la Facoltà stessa.

22. Gli studenti hanno diritto a essere ricevuti personalmente dai docenti, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea e di altri lavori di ricerca concordati. Il docente dà pubblica comunicazione dell'orario di ricevimento da lui stabilito prima dell'inizio di ogni periodo didattico. Dell'eventuale assenza per ragioni urgenti e impreviste egli dà tempestiva comunicazione per via telematica.

23. Gli studenti hanno diritto a un'adeguata attività di orientamento e tutorato. L'attività di tutorato non può svolgersi di regola negli stessi orari delle lezioni.

24. Gli insegnamenti e i tirocini relativi allo stesso periodo didattico e allo stesso anno devono svolgersi, per quanto possibile, in orari non sovrapposti.

25. Il Politecnico di Milano si dota di un sistema di valutazione degli insegnamenti che tenga conto del giudizio di ogni studente. Tale valutazione deve avvenire per ogni periodo didattico, secondo modalità che garantiscano agli studenti il completo anonimato. La pubblicità dei risultati derivanti dalla analisi delle schede di valutazione, per ciascun insegnamento, deve essere garantita per tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo con mezzi idonei, nelle forme previste dal Senato Accademico. Gli studenti hanno il dovere di fare di questo strumento un uso responsabile, compilando i questionari con serietà ed onestà intellettuale.

I risultati delle schede compilate dagli studenti sono valutati dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo, che può integrare la composizione con i rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione Permanente Studenti.

Titolo IV **Libertà didattiche**

26. Gli studenti possono promuovere autonomamente attività formative e culturali utili a un miglior perseguimento degli obiettivi generali o disciplinari della formazione universitaria. Le Facoltà possono, anche su richiesta degli studenti e previa verifica degli obiettivi formativi raggiunti, prevedere il riconoscimento di crediti formativi per tali attività.

27. I contenuti, le modalità, la durata dell'elaborato finale, concordati all'inizio dell'attività, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi e con il numero di crediti indicati nel regolamento didattico del corso di studi.

28. Gli studenti hanno il diritto di essere supportati nella scelta dell'argomento e nella preparazione della tesi di laurea e di avere accesso a tutto il materiale documentale necessario per svolgerla nel modo più approfondito. La valutazione della tesi deve riferirsi al contenuto e alla sua presentazione e i criteri di valutazione devono essere specificati ex ante nel regolamento didattico del corso di studi.

29. E' stretto dovere dello studente svolgere la tesi attraverso la propria personale applicazione al tema prescelto, nel pieno rispetto delle norme che regolano il diritto d'autore e la proprietà delle opere d'ingegno di ogni livello.

Titolo V

Doveri di contribuzione economica

30. Fatte salve le esenzioni previste dalla legge, tutti gli studenti hanno il dovere di partecipare al sostegno economico dell'Ateneo in base alle possibilità del loro nucleo familiare. E' preciso e inderogabile dovere dello studente fornire al Politecnico di Milano i dati reddituali e patrimoniali fedeli e rispettosi delle proprie effettive condizioni di vita.

31. Gli studenti hanno diritto a conoscere con precisione e trasparenza gli indici e i meccanismi di calcolo che definiscono l'importo delle tasse da versare. Hanno altresì diritto a conoscere con congruo anticipo la scadenza per il pagamento di ogni singola rata.

Titolo VI

Governo dell'Università e rappresentanza studentesca

32. Tutti gli studenti godono dell'elettorato attivo e passivo, condizionatamente alla regolarità della propria posizione di iscrizione. L'esercizio dell'elettorato passivo è regolato da norme che garantiscono il ricambio nella rappresentanza studentesca. Spetta all'Ateneo rendere noto con largo anticipo e con adeguata diffusione ogni informazione utile alla più ampia e consapevole partecipazione ai momenti elettorali, nonché garantire in ogni sede spazi e opportunità di propaganda elettorale. Le elezioni universitarie devono tenersi in un periodo e secondo modalità tali da consentire la massima affluenza al voto.

33. Gli studenti esercitano il loro diritto di rappresentanza nel Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Facoltà, nei Consigli di Corso di Laurea secondo quanto previsto dalla legislazione universitaria e dallo Statuto dell'Ateneo. Gli studenti hanno altresì il diritto di partecipare agli organi competenti per la valutazione del sistema formativo e per le decisioni riguardanti l'organizzazione della didattica, nel rispetto dei regolamenti d'Ateneo.

34. I rappresentanti degli Studenti hanno il diritto-dovere di partecipare ai lavori degli organi accademici di cui fanno parte.

I rappresentanti degli studenti hanno altresì il dovere di comunicare e rispettare i dettami prescritti dal relativo regolamento Elettorale e di rendere immediatamente note le variazioni del proprio status.

Titolo VII

Modalità organizzative delle attività formative per studenti a tempo parziale

35. Il Senato accademico definisce il numero minimo e massimo di CFU a cui gli allievi possono iscriversi per ogni anno accademico.

I contributi sono correlati al numero di CFU di iscrizione. La durata del percorso formativo, normale o contrattuale, è determinata dall'iscrizione ai crediti e definita dal piano degli studi.

Il Senato Accademico definisce le condizioni, in termini di CFU acquisiti, per ottenere l'iscrizione agli insegnamenti degli anni successivi al primo e ai relativi crediti. I requisiti richiesti devono essere posseduti all'atto della presentazione del piano degli studi.

Titolo VIII

Tirocinanti e studenti in stage

36. Il Politecnico di Milano si impegna a promuovere stage e tirocini in armonia con le finalità didattiche indicate dai propri organismi competenti, tenendo conto dei tempi di studio e delle condizioni socio-economiche dello studente e in coerenza con l'impegno orario.

37. Le attività di stage o tirocinio devono essere svolte per un monte ore corrispondente al numero di crediti indicato nel regolamento didattico.

38. Al termine delle attività di stage e tirocinio, lo studente ed il tutor aziendale valutano gli obiettivi raggiunti nel corso delle stesse.

Tali obiettivi vengono verbalizzati dal docente responsabile ai fini dell'attribuzione dei relativi crediti formativi.

Titolo IX

Diritto alla mobilità

39. Il Politecnico di Milano promuove azioni specifiche per migliorare il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi nei corsi di laurea e di laurea magistrale, di periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionati di scambio.

Le attività svolte all'estero sono riconosciute valide ai fini della carriera e per l'acquisizione di crediti formativi, secondo quanto previsto dagli accordi di programma, sentite le strutture didattiche interessate, con le modalità vigenti al momento della approvazione della domanda di mobilità.

40. Gli studenti hanno diritto a una informazione completa sulle opportunità di intraprendere periodi di studio all'estero e sulle condizioni e agevolazioni previste. Hanno altresì diritto a procedure di selezione trasparenti per l'accesso alle borse di mobilità, i cui criteri di conseguimento devono essere chiaramente definiti in ogni bando.

41. Il referente per la mobilità del corso di laurea garantisce che in ogni sede partner siano attivi, nel periodo didattico di permanenza all'estero, insegnamenti coerenti con il regolamento didattico del corso di studi.

L'Ateneo assiste lo studente nell'adempimento degli obblighi burocratici necessari a intraprendere il periodo di studi all'estero e a ottenere il pieno riconoscimento dei crediti.

Titolo X

Disposizioni finali

42. La Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti del Politecnico di Milano sarà emanato con Decreto del Rettore, previa approvazione degli organi competenti.

Analoga procedura sarà adottata per eventuali modifiche e aggiornamenti.

43. La tutela attiva della presente Carta è demandata in prima istanza alla Commissione Permanente Studenti e, in caso di ripetute violazioni, agli Organi di governo dell'Ateneo.

Milano, 1 settembre 2009

IL RETTORE
F.to Prof. Giulio Ballio